



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 13.11.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

All'interno

Gazzetta del Sud

"Noi Magazine"

www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Givedì 12 dicembre 2014 Euro 1,20



Placamica fier cantiere della riqualificazione del centro storico. Emerge un muro medievale

Il restauro storico rivela i resti di un muro medievale. Direttore: P. Pag. 26



Reggio. L'archeologa Agostino in giunta. Redazione: P. Pag. 26

Vertice di 2 ore sulla legge elettorale

Renzi-Berlusconi ok Il patto del Nazareno è più solido che mai



Direttore del Pd, Matteo Renzi, con lo sfondo di un muro medievale.

Da chiarire alcuni punti come lo sbarco e il patto da assegnare

Renzi

La differenza con quanto è stato... Renzi e Berlusconi... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Depo quasi due ore di vertice... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Aggiunta la versione Pd... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Resterà in carica tre anni

Criscuolo alla Consulta

P. Pag. 3

Calabria Roma sblocca 43 mln di euro. Il numero dei posti dipenderà dalle diverse retribuzioni

Sanità, assunzioni da gennaio

Le procedure saranno controllate da un "tavolo di affiancamento"

Calabria

Il patto da gennaio... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Reggio Acquisiti documenti in tre reparti



Reggio, l'Usl Ospedale Puzosi come al centro di un'indagine della Procura della Repubblica.

Blitz della Finanza ai "Riuniti"

Sei mesi per la finanza, la Guardia di Finanza... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Oggi

Giochi e pronostici "istruzioni per l'uso" P. Pag. 38

Villa S. Giovanni

La Valle: non ho mai incontrato Comisso P. Pag. 32

Area Grecanica

Gestione rifiuti i sindaci: Reggio accelera la differenziazione P. Pag. 34

Cautonia

La chiusura del Giudice di pace Ricorso al Tar? P. Pag. 36

Siderno

Anche la madre e le sorelle di Congiusta non voteranno P. Pag. 36

Contro Jobs Act e manovra Cisl e Uil preferiscono una linea più attendista

Cgil, sciopero generale il 5 dicembre

Palinomi i renziani sulla data che allarga il ponte dell'immobilità

Cgil

Una volta sciopero generale il dicembre... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...



Tafferugli a Roma con la polizia

Studenti contestano Draghi

Un centinaio di studenti ha contestato il presidente della Banca d'Italia... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

sempre più probabile che il Jobs Act... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Sulla cometa

Spazio, pieno successo della missione "Rosetta"

Cometa

Il lancio di Rosetta è stato un successo... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Reggio Solo obbligo di dimora a Imperia

Il Tribunale scarcerà l'ex ministro Scajola

Scandalo

Dopo oltre un anno di dimissioni... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

che i giudici del tribunale di Reggio Calabria hanno emesso... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

L'ondata di maltempo Una vittima in Piemonte e una in Lombardia. Disagi a Milano

Non si placa la furia della perturbazione

Casa evanesce in Friuli allagamenti in Veneto tromba d'aria in Puglia

Maltempo

Navigazione in difficoltà... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...



Reggio nel Sud. La foto che non ha dato scampo a un alluvione.

una frana a Genova... il patto del Nazareno... il patto del Nazareno...

Sabato sarà presentata la giunta comunale

Falcomatà punta su Rossella Agostino

Avrà la delega alla Cultura. Oggi il giudice Campagna proclamerà i 32 nuovi consiglieri eletti

Piero Gaeta

La commissione elettorale ha terminato di spulciare tra le tabelle di scrutinio e i verbali dei presidenti di seggio. Molte le irregolarità rilevate ma, nella sostanza, nulla ha cambiato l'esito del voto espresso dei reggini lo scorso 26 ottobre.

Questo pomeriggio alle 17.30, dunque, il giudice Pino Campagna procederà alla proclamazione dei 32 nuovi consiglieri comunali. Nessuna sorpresa rispetto ai nomi che avremo pubblicato subito dopo lo scrutinio, dunque Paolo Ferrara non sarà seduto tra i banchi del prossimo Consiglio co-

Dopo l'interpartitica di ieri sera cresce il malumore tra i "piccoli" per l'egemonia Pd

munale. Il giudice Campagna ha motivato la sua decisione in sette pagine che hanno preso le mosse proprio da quelle stesse sentenze del Consiglio di Stato che Ferrara agitava in difesa della sua aspirazione e del suo presunto diritto.

La coalizione "Liberi di ricominciare" si è fermata sotto la fatidica asticella del 3% e dunque il suo candidato a sindaco

non può entrare a fare parte del prossimo Consiglio. Così hanno deciso gli elettori reggini e così ha ribadito il presidente della commissione elettorale.

Arriva la giunta

«Subito dopo la proclamazione degli eletti in Consiglio arriverà la Giunta», ha sempre detto e ripetuto il primo cittadino e così dovrebbe essere in realtà. L'appuntamento con la nuova giunta che affiancherà Giuseppe Falcomatà nel governo della città è per sabato mattina a Palazzo San Giorgio. Dopo Angela Marciànò ai Lavori Pubblici e Mattia Neto alle Attività produttive, e forse Enza Amato gli ultimi "spifferi" raccontano che sarà l'archeologa Rossella Agostino, direttrice del Museo di Locri, a completare i quattro posti riservati alle "quote rosa" presenti nella squadra di governo. Per lei, il sindaco avrebbe riservato la delega alla Cultura e forse anche quella all'Istruzione. Un ruolo importante accanto al sindaco lo dovrebbe avere anche l'editore Franco Arcidiacono (per lui si parla dell'incarico di portavoce del primo cittadino o di presidente della Fondazione Cilea).

L'interpartitica

Dopo il lungo incontro di martedì sera tra il sindaco e i vertici del partito e il gruppo consiliare del Pd, ieri - sempre nella se-



Al traguardo. Il cancelliere Pino Crucitti e il giudice Pino Campagna durante la verifica del voto

de del Pd - si è svolta una affollata riunione tra tutti i partiti che hanno sostenuto Giuseppe Falcomatà nella sua cavalcata trionfale verso Palazzo San Giorgio. Il sindaco ha spiegato agli alleati il metodo usato nelle scelte che ha adottato per comporre la sua squadra e non ha fatto alcun nome. Tra gli alleati è serpeggiato un po' di malumore come quello tutto in-

terno al Cd su chi fosse più rappresentativo tra Pino Bova e Demetrio Martino che mirava al ruolo di vicesindaco. Pino Caminiti (A testa alta) ha sollevato alcune questioni strettamente politiche sull'eccessivo peso avuto dal sindaco nella composizione della giunta considerando che tre assessori esterni rispondono diretta-

mente a lui e altri due provengono direttamente dalle sue liste. Il totale, escludendo i due del Pd, fa cinque su nove. Addio alla collegialità, benvenuto al decisionismo renziano. E Falcomatà ha spiegato che «le mie liste (*Reset e La Svolta, ndr.*) sono state decisive per fare vincere la coalizione». Dunque, sacrosanto ricompensarle con un posto in giunta. Infine, «Cambiare, Reggio cambia» ha



Sindaco. Giuseppe Falcomatà



Assessore? Rossella Agostino

rivendicato il ruolo di presidente del Consiglio comunale per Filippo Bova. Motivazione? Siamo l'unica lista civica presente in Consiglio e Bova ha partecipato anche alle primarie che hanno incoronato Falcomatà. Ma il Pd ha già chiesto e ottenuto la presidenza dell'assemblea e il prescelto da Falcomatà è stato Demetrio Delfino. ◀

Gerace

Torna il concorso "Vivere il Parco dell'Aspromonte"

Ammessi racconti, poesie, aneddoti, foto, sculture, videoclip e musica

Emanuela Ientile

LOCRI

Al via la seconda edizione del concorso ad iscrizione gratuita "Vivere il Parco Nazionale dell'Aspromonte" organizzato dall'Accademia di musica, lettere ed arti "Senocrito" (sede legale a Gerace ed operativa a Locri), presieduta da Adriana Caccamo e di cui è direttore artistico Loredana Pelle, con il contributo dello stesso Ente Parco.

«Racconti, poesia, aneddoti, dipinti, fotografia, sculture, videoclip, musica sulla tradizione e bellezza naturale del parco d'Aspromonte: lo scopo è quello di valorizzare le risorse naturali del Parco attraverso gli occhi delle persone che ci abitano e quelli che lo visitano», spiega al nostro giornale la presidente Caccamo.

«I risultati attesi – aggiunge il direttore artistico Pelle – sono di focalizzare una maggiore attenzione sulle tradizioni, rispetto dell'ambiente e vivibilità del Parco attraverso i suggerimenti che si possono trarre da foto, racconti, modi di dire e quant'altro, che se pur diversi nei costumi di appartenenza, nell'insieme caratterizzano e rendono unico il territorio del Parco».

Il concorso prevede tre sezioni: la "A" (pittura/scultura/

fotografia), la "B" (testi/poesia) e la "C" (videoclip/musica). Sul sito dell'Accademia Senocrito www.senocrito.it – spiega Bruno Pelle, responsabile del settore informatico del sodalizio – «sono pubblicati il regolamento del concorso e i modelli da utilizzare per la partecipazione. L'iscrizione al concorso è gratuita. Gli elaborati dovranno essere inviati per email all'indirizzo di posta elettronica segreteria@senocrito.it. Una copia firmata in originale dovrà essere spedita insieme alla liberatoria e dichiarazione dei diritti dell'autore alla segreteria del Concorso "Vivere il par-

co Nazionale dell'Aspromonte", Accademia Senocrito, C.da Zomino 57, 89040 Gerace».

Le opere dovranno pervenire entro il 18 dicembre alla segreteria. Farà fede il timbro postale o la data della mail spedita. È ammessa la partecipazione a tutte le sezioni contemporaneamente, ma non potrà essere inviata più di un'opera per ciascuna sezione. I lavori presentati potranno essere già stati pubblicati o premiati in altri concorsi (esclusi quelli dell'Accademia Senocrito).

Le opere pervenute non saranno restituite, ad eccezione delle opere pittoriche e scultoree. L'Associazione si riserva di usare gli elaborati per eventuali pubblicazioni, comprese le foto della sezione A. I primi tre classificati saranno premiati con piatti ricordo, pezzi unici realizzati da tre artisti calabresi (Ceramiche Condò, Raffaella Caruso, Luciana Vita). Altre opere meritevoli verranno menzionate nella cerimonia di premiazione. Verrà rilasciato l'attestato di partecipazione ad ogni singolo partecipante.

I lavori presentati verranno selezionati da apposita commissione nominata dall'Accademia Senocrito. Il giudizio della commissione sarà insindacabile. I più meritevoli saranno oggetto di presentazione nella serata finale di premiazione che si svolgerà nella città di Gerace in data che verrà resa nota attraverso i mezzi di comunicazione. ◀

In sintesi

● La seconda edizione del concorso "Vivere il Parco Nazionale dell'Aspromonte", organizzata dall'Accademia Senocrito con il contributo dell'Ente Parco, è aperta a racconti, poesie, aneddoti, dipinti, fotografie, sculture, videoclip e musica sulla tradizione e sulla bellezza naturale del parco d'Aspromonte. Il concorso prevede tre sezioni: la "A" di pittura, scultura e fotografia, la "B" di testi e poesia, la "C" di videoclip e musica. Gli elaborati dovranno essere inviati per email entro il 18 dicembre

Siderno

Viva le arance “archeologiche”

L'importanza della terra testimoniata nel Parco di Locri Epizefiri

Aristide Bava
SIDERNO

Le arance del Parco archeologico di Locri Epizefiri sono un patrimonio aggiunto che, secondo il Sidus Club di Siderno, influisce direttamente sulla cultura dell'alimentazione.

Sulla base di questa considerazione l'associazione sidernese, in collaborazione con la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Cala-

bria e d'intesa con la Soprintendenza del Museo archeologico nazionale di Locri, ha organizzato una serie di incontri per evidenziare che i siti archeologici non sono solo luoghi di testimonianze storico-archeologiche della vita del mondo antico, ma anche luoghi che ancora oggi documentano l'importanza della terra e dei suoi prodotti.

E proprio il Parco di Locri Epizefiri è una testimonianza diretta che la terra può vivere della sua storia, ma anche dei suoi frutti. Gli incontri non rimarranno finì a se stessi: delle

arance biologiche di tipo novellino del Parco saranno offerte per finanziare il restauro e la conservazione di manufatti del Museo archeologico.

L'iniziativa, che prevede quattro specifici incontri, è coordinata da Rossella Agostino, direttrice del Museo di Lo-

Gli agrumi saranno venduti durante la manifestazione per finanziare il restauro delle opere d'arte

cri, e da Albarosa Dolfin Romeo e Katia Aiello, rispettivamente presidente e vicepresidente del Sidus club di Siderno. Si partirà il 14 novembre alle 10 con un primo incontro/convegno al Museo nazionale di Locri, dove interverrà anche la nutrizionista dott. Paola Agostino, dei Servizi educativi del Museo nazionale archeologico.

Il 19 novembre sempre alle 10, analogo incontro avrà luogo a Mammola all'Istituto Comprensivo. Il 20 novembre sarà la volta di Siderno, alle 10 all'Istituto comprensivo “Bello-Peddullà” e lo stesso giorno, alle 18, l'incontro si sposterà nella sede della Fidapa con la collaborazione dell'associazione Tone, della Lega Navale e dell'Istituto comprensivo di quel centro. ◀



il Quotidiano del Sud
 Edizione REGGIO CALABRIA



ANNO 14 - N. 312 - € 1,20

Dirigenti: Edizioni Proprietà s.p.a. Via Annunziata, 20/A - 89100 - Avella
 Redazione: Via Cassar, 36 - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 810194 - fax 0965 811987 - email: reggio@quotidianosud.it

Giovedì 13 novembre 2014

SANITÀ L'annuncio del ministro Lorenzin via Twitter
Sbloccato il turnover
400 milioni di fondi

Possibilità per 400 operatori di entrare nel processo produttivo

La notizia tanto attesa finalmente è arrivata. Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha annunciato via Twitter lo sblocco del turnover nella sanità. Stanzia 400 milioni con la possibilità concreta per 400 operatori di entrare nel ciclo produttivo. Risulta l'Incd, D'Ascania, Gentile e la Sianchi: «Una nostra vittoria».

GIORGIO VERDICI
 a pagina 18

Perché ci siamo aperti alla politica

di **ADRIANA MISCELLA**

Non credo possa ancora vedere oggi qualcuno che pensi che la mafia districi tra le macchinine. La vera lotta alla criminalità organizzata, quella

continua a pagina 45

REGIONE In Giunta l'atto sullo scarico del "tal quale"
Rifiuti, verso una nuova ordinanza d'urgenza



Carica di rifiuti per strada

L'EMERGENZA rifiuti è continua. La Regione avrebbe già preparato un decreto d'urgenza per lo scarico del "tal quale" in discarica. L'atto dovrebbe essere presentato oggi nei corso della riunione della Giunta.

ANDREA ILLANO
 a pagina 9

VERSO LE REGIONALI La campagna d'ascolto della Confederazione Agricoltura tra programmi, problemi e accuse
I cinque candidati a confronto alla Coldiretti

L'AGRICOLTURA problema e tema per la sinistra. I cinque candidati a governare si sono confrontati ieri a Palazzo Anziani sul tema. A scoprirlo è stato il servizio di lunedì 10 e il 12 novembre.



Il tavolo della Coldiretti

SERELLI, BOLLINO e ILLANO
 alle pagine 6 e 7

COMUNE
 Sabato Reggio avrà la sua nuova Giunta

CATERINA TRIPPO
 a pagina 19

SIDERNO
 I Congiusta restituiscono le tessere elettorali

PIROGILLO VOLI
 a pagina 20

GIUGIA TAURO
 De Masi, sit-in dei sindacati in Prefettura

SERVORI
 a pagina 27



Il consigliere alla Presidenza del Consiglio Ciriaco

LAVORO
Vertenza precari
A passi lenti verso la stabilizzazione

GIORGIO VERDICI a pagina 15

IL DECRETO Inutile la disponibilità dei Comuni ad accollarsi le spese delle sedi
Scure del ministro sui giudici di pace
In Calabria saranno 43 gli uffici soppressi, ne rimarranno operativi solo 17

Da Giannino
 Mazzichi e Mazzichi
 PIZZA € 5,00
 CENA € 19,00

La scure del decreto del ministro Orlando sui giudici di pace in Calabria merita oggi 43 uffici e ne rimarranno operativi solo 17.

FRANCESCO SORGIANO
 a pagina 14

CATANZARO
 Niente fondi in piazza i "fantasmi delle cancellerie"

PATRISSIA CARRO
 a pagina 16

UNICUSANO
 Università Telematica
"Niccolò Cusano"
LAUREA ON LINE!
 Sedi di Palmi, Reggio Calabria, Messina e Vibo Valentia
 Numero Verde 800.34.66.40

Sombro
 il Prezzo Diminuisce le Distanze
 FMA le spese fuoristrada di diversi contagiri regionali c'è quella dei trasporti: evasione di migliaia di euro per andare in auto da Palermo a Milano e Parigi tutti insieme in bus e metro, ma da noi gioca un elemento pericoloso per cui chi non va non la macchina è uno sporco. Ecco i costi dei viaggiatori diretti nei paesi di confine con i treni. Quel sabato mattina i treni diretti verso Palermo e Reggio Calabria. E poi, se arriviamo in Calabria e Gerace, non è difficile che un modo.



LA SCELTA Saranno 43 gli uffici soppressi, ne rimarranno operativi solo 17

Colpo di scure sui Giudici di pace

La Calabria è la regione che subisce di più gli effetti del decreto del ministro Orlando

di FRANCESCO SORGIOVANNI

CALABRIA - In Calabria vengono soppressi 43 uffici del Giudice di Pace. Ne rimangono operativi soltanto 17. E' la Regione che subisce di più gli effetti del decreto emanato nei giorni scorsi dal ministro della Giustizia Andrea Orlando. A nulla sono serviti i tentativi di quelle amministrazioni di comunicare a suo tempo la disponibilità dei rispettivi Comuni ad accollarsi le spese per il mantenimento della sede. Quella disponibilità iniziale, relativa alla copertura integrale delle spese di mantenimento delle sedi, compreso il personale comunale delegato, non è stata mantenuta nei termini previsti e così, dopo dubbi, paventate ipotesi, preoccupazioni, è arrivata una sola certezza, "chiusura per inadempienze".

Queste, nel dettaglio, le sedi di giudice di pace all'entrata in vigore del decreto ministeriale (a 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta ufficiale: Cassano allo Ionio, Corigliano Calabro, Cropalati, Lungro, Mormanno, Oriolo, San Demetrio Corone (Distretto di Catanzaro, Circondario di Castrovillari); Badolato, Borgia, Chiaravalle Centrale, Cropani, Davoli, Squillace, Taverna, Tiriolo (Circondario di Catanzaro); Filadelfia, Maida, Nocera Terinese, Soveria Mannelli (Circondario di Lamezia Terme); San Giovanni in Fiore (Circondario di Cosenza); Amantea, Belvedere Marittimo, Cetraro (Circondario di Paola); Santa Severina, Savelli, Strongoli (Circondario di Crotone); Arena, Mileto, Nicotera, Pizzo, Serra San Bruno, Soriano Calabro, Tropea (Circondario di Vibo Valentia). Nel Distretto di Reggio Calabria saranno soppressi ed accorpati gli uffici di Bianco, Caulonia, Gioiosa Ionica, Sidero, Staiti in Brancaleone, Stilo (Circon-



Il ministro della Giustizia

dario di Locri); Taurianova (Circondario di Palmi); Gallina, Melito di Porto Salvo, Villa San Giovanni (Circondario di Reggio Calabria). Queste, invece, le sedi mantenute: Campana, Cariati, San Sosti, Spezzano Albanese, Trebisacce (Distretto di Catanzaro, Circondario di Castrovillari); Scalea (Circondario di Paola); Acri, Montalto Uffugo, Rogliano, San Marco Argentano, Spezzano della Sila (Circondario di Cosenza); Ciro, Petilia Policastro (Circondario di Crotone); Cinquefrondi, Laureana di Borrello, Oppido Mamertina, Sinopoli (Circondario di Palmi). Nessuna sede rimane operativa nel Circondario di Locri, dove tutti gli uffici soppressi verranno accorpati presso il Tribunale.

Nel decreto si legge che "il monitoraggio della fase formativa ha evidenziato specifiche criticità connesse sia alla consistenza numerica della dotazione di personale, sia ai requisiti professionali richiesti per assicurare adeguato supporto all'attività giurisdizionale,

con particolare riferimento alla mancanza di unità con inquadramento idoneo a consentire di svolgere le funzioni proprie del cancelliere; l'attribuzione all'ufficio di una dotazione minima risulta assolutamente insufficiente per assicurare un corretto funzionamento del servizio giudiziario, anche sotto il profilo della mancata garanzia del presidio in caso di assenza dell'unica unità assegnata".

Adirittura qualche Comune, che aveva manifestato la propria disponibilità iniziale al mantenimento a proprie spese dell'ufficio del giudice di pace sul proprio territorio, non è riuscito a mantenere quanto i buoni propositi deliberati nei rispettivi consigli, pur avendo ottenuto mesi di proroga sulla prima scadenza del dettato ministeriale. Alla fine i Comuni, con le casse già vuote, si sono dovuti rassegnare al peggio. L'ex ministro Severino aveva lanciato una ciambella di salvataggio a tutti i Comuni interessati dalla nuova organizzazione degli uffici giudiziari e per non vedersi depauperati di un altro servizio di prossimità. Chiedere ai Comuni di farsi carico dei costi di mantenimento degli uffici di giudice di pace è stata vista da molti come una "cosa inammissibile".

Ora i giudici di pace delle sedi sopresse confluiranno nelle sedi rimaste in piedi, metà del personale amministrativo andrà nelle sedi degli accorpamenti, l'altra metà sarà trasferita altrove. E' la Calabria a perdere il più alto numero del giudice di prossimità, di enorme importanza per i cittadini. Per evitare una multa ritenuta comminata ingiustamente gli interessati dovranno fare chilometri, molti rinunceranno e pagheranno la multa. Aumenterà senza dubbio il disagio di molti cittadini e il rancore per l'ennesimo taglio di servizi da parte dello Stato.

cronache del **Garantista** REGGIO **calabria**

**SPLENDIDI e
SPLENDENTI**

DIRETTORE RESPONSABILE: PIERLUIGI BIANCHI

ANNO XIX - NUMERO 148

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2014

1,00 EURO

**PALMI****Maltrattamenti figli Cacciola
Processo fissato
per il 18 novembre**

PANCERA A PAGINA 15

**REGGIO CALABRIA****Vicesindaco e quarto assessore donna:
iniziano le grane per Falcomatà**

LABATE E TRIPEPI A PAGINA 7

-10 GIORNI AL VOTO ...

MIRACOLI ELETTORALI: STOP AL TURNOVER SANTUARIO E 40 MILIONI PER I PRECARI

L'annuncio della Lorenzin e l'entusiasmo del generale Pezzi: «È una giornata storica le elezioni non c'entrano»
Il Governo promette soldi per i "percozzatori di ammortizzatori"

A PAGINA 5

**DAL PD ALL'NEO
FESTEGGIANO TUTTI****IL REGALONE
DALLE LARGHE INTESA**

di RICCARDO TRIPEPI A PAG. 3

ICALABRIAPUDI - L'APPELLO DI GRILLO**«Calabresi: non vi
siete annoiati
delle solite facce?
Manco li cani...»**

Il videomessaggio del leader dei 5 Stelle: «A Reggio, col 2%, abbiamo scherzato...»

A PAG. 6

DESTRA CONTRO DESTRA**SANELLI A GENTILE:****«Sei farneticante come
i disturbatori televisivi!
La Ferro? Grande scelta»**

Ancora esultante e schermaglie tra il senatore abruzzese e la coordinatrice di Forza Italia

Le lady di Forza Italia sono scottatissime: replicano una quote non fa quasi più notizia al Gentile, in particolare a Tommaso, "castro" a reggere da solo i contrasti tra i due, e si ricordano la quota inizia a fare notizia di Olivero.

PALETTA A PAGINA 6

LA STORIA**La gang dà l'assalto
al treno Paola-Roma
Fila in commissariato**

PRINCIPE A PAGINA 4

LAVORO MALCESTRO**Tentano di scassinare
il bancomat di Ricadi
con la fiamma ossidrica**

Hanno tentato nella notte di scassinare uno sportello bancomat sito a Ricadi (Vv) servendosi di una bombola del gas. I malviventi, dopo aver scassinato la porta di ingresso dell'immobile che ospita lo sportello automatico, hanno introdotto la bombola del gas e con la fiamma ossidrica hanno tentato di scassinare il bancomat. Ma proprio in quel momento è passato qualcuno.

A PAGINA 4

LICCI DI FIANCO IN LICALIA**"Zia Linuccia" e Carlo
volevano tornare
a vivere a Corigliano**

BUONOFILIO A PAGINA 4

E TUO RAGGIUNTA IL NORD**«Pericolo scampato:
le piogge vanno a Sud!»**

di ALESSIA PRINCIPE

C'è un bel po' di tempo che si discute di un nuovo sistema di gestione delle precipitazioni che ha diventato oggetto di un dibattito acceso tra i vari partiti e i vari enti del Sud. Non si è discusso, però, di un sistema di gestione delle precipitazioni, ma di un sistema di gestione delle precipitazioni. Non si è discusso di un sistema di gestione delle precipitazioni, ma di un sistema di gestione delle precipitazioni. Non si è discusso di un sistema di gestione delle precipitazioni, ma di un sistema di gestione delle precipitazioni.

ELEZIONI REGIONALI CALABRIA 23 Novembre 2014

Net miei Progetti
Formazione e
Occupazione

PD

NICOLA IRTO
con Maria SALERNO Presidente

scriviamo
«Calabrista»

DIRIGENTI CALABRESI**Via i domiciliari per Scajola
Rimane l'obbligo di dimora**

MISINZI A PAGINA 4

IL PROFILO



Agli affari di casa doveva pensarci Antonio Cordì



Antonio Cordì, il rampollo dell'omonimo clan

«Antonio Cordì non è un giovane ingenuo, ma è capace di dialogare e di muoversi, ed è espressamente chiamato in causa per occuparsi delle sorti della cosca decapitata dei suoi vertici». Lo scrivono i giudici di secondo grado all'interno delle sessanta pagine della sentenza del processo "Locri unita" che dedicano ampio spazio al rampollo di casa Cordì, finito in manette il 16 novembre del 2010, ma recentemente finito nei guai anche per l'inchiesta "Morsa sugli appalti" che dopo la condanna per 416 bis rimediata in questo procedimento, adesso lo vede accusato anche di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. Nonostante i suoi soli 27 anni, per

la Dda è uno dei principali esponenti della 'ndrina. Dopo tutti gli arresti dell'operazione "Primavera", fra cui quello del fratello Salvatore Giuseppe, che sta scontando una condanna definitiva a 30 anni di carcere, e quelli di "Sharks", in cui sono finiti in manette cugini e parenti vari, era lui che si doveva occupare degli "affari di casa". «L'imputato, nonostante la giovane età, ha assunto un ruolo di rilievo, tanto da occuparsi dell'attività e degli interessi della propria cosca, di rappresentarla all'esterno, di gestire i rapporti con gli altri clan e rapportarsi con un esponente apicale della 'ndrangheta quale è Giuseppe Commisso - è scritto in sentenza -. Quest'ultimo,

che ha tessuto le fila delle strategie mafiose ai più alti livelli rapportandosi con i suoi massimi esponenti anche di locali costituite all'estero, che ha discusso della nascita e della chiusura dei locali, che possiede la mappatura dell'intera 'ndrangheta provinciale, vede nel Cordì l'erede di suo fratello Salvatore Giuseppe, già ai vertici del sodalizio, talmente capace da poterne perpetuare gli impegni assunti con gli uomini di onore, talmente attivo da poter intervenire sulle ditte appaltatrici esecutrici di lavoro nella cittadina jonica». Ma non solo: Antonio Cordì avrebbe anche tentato di avvicinare lo zio Domenico Oppedisano, che a seguito dei vari incontri deciderà di denunciare ai magistrati una delicatissima situazione. Egli è il fratelloastro del boss Salvatore Cordì, alias "u cinesi", ucciso a Siderno il 31 maggio del 2005. Per il delitto in appello è stato condannato all'ergastolo Michele Curciarello, mentre sono stati assolti Antonio Martino, Domenico Zucco e Antonio Panetta. Secondo la Dda l'omicidio del cinese è avvenuto per opera dei Cataldo, impegnati ancora in quel periodo nella faida con i Cordì. Oppedisano ha riferito di essere stato avvicinato da alcuni elementi delle due consorterie, fra cui il nipote, per testimoniare il falso, e quindi in favore dei soggetti che all'epoca erano imputati in Corte D'Assise. Oppedisano, però, si rifiuterà di "infangare" la memoria del fratello e dirà tutto alla Procura antimafia.

an. pa.



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 13.11.2014

Lente Locale

La Riviera Online

Il Dispaccio

13/11/2014

<http://www.lentelocale.it/costume-e-societa/9165-l-associazione-pro-moschetta-brinda-a-san-martino>

12/11/2014

<http://www.lentelocale.it/politica/9155-locri-marco-furfaro-sel-accoglie-le-istanze-dei-lavoratori-dei-call-center>



13/11/2014

Elezioni Fnsi: oggi si vota a Polistena e Locri

<http://www.larivieraonline.com/elezioni-fnsi-oggi-si-vota-polistena-e-locri>

13/11/2014

Regionali, oggi Wanda Ferro a Locri (RC)

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/59745-regionali-oggi-wanda-ferro-a-locri-rc>